



Penuria di elettricità: scheda informativa e raccomandazioni

Definizione

A differenza di quanto avviene durante un blackout o durante un'interruzione dell'approvvigionamento, in caso di penuria la corrente è sempre disponibile, ma in quantità ridotta. Si verifica uno squilibrio tra l'offerta e la richiesta di energia elettrica a causa di una ridotta capacità di produzione, trasporto o importazione. Questo squilibrio può durare per diversi giorni, settimane o mesi. In caso di penuria di elettricità, non è più possibile garantire a gran parte dei consumatori finali un approvvigionamento illimitato e ininterrotto di energia elettrica attraverso le reti elettriche svizzere. Vanno messe in conto limitazioni dell'approvvigionamento. L'insorgenza di una penuria di elettricità è un pericolo realistico con un elevato potenziale di danno per l'economia e la società, combinato a una probabilità relativamente alta di verificarsi.

Cause

- Centrali nucleari fuori servizio → la Svizzera è dipendente dalle importazioni di elettricità
- Ondata di freddo prolungata → le capacità produttive in Europa non sono sufficienti a coprire la domanda
- Siccità prolungata → bacini di accumulazione vuoti
- Maltempo → rete di trasporto danneggiata
- Attacchi informatici su larga scala

Scenari possibili

- Appelli al risparmio (riduzione del consumo del 5%): le autorità federali lanciano appelli al risparmio alla popolazione attraverso i media. Vantaggi: attuazione semplice e possibile in qualsiasi momento senza adeguamento della legge, ancora su base volontaria per tutti i consumatori.
- Divieti e restrizioni al consumo (10%): il Consiglio federale limita o vieta le applicazioni, le attività e i servizi che non sono strettamente necessari e che consumano molta energia, quali saune, aria condizionata, illuminazione stradale, vetrine, cannoni da neve, ecc.
- Contingentamento (fino al 15%): tutti i grandi consumatori (consumo annuo superiore a 100'000 kWh, senza eccezioni) sono obbligati a risparmiare una determinata quantità di energia al fine di evitare disinserimenti di rete o interruzioni di corrente incontrollate. Ogni grande consumatore è tenuto a prepararsi a questa eventualità. Gli asili nido e i centri extrascolastici non sono considerati grandi consumatori. Questo vale anche per i grandi enti gestori, dato che è decisiva l'elettricità misurata da un determinato contatore, il che significa che ogni struttura è considerata separatamente.
- Disinserimenti di rete a rotazione (max. 50%): a seconda dei casi, in ogni sottoregione viene fornita energia per 4 o 8 ore, alternate a disinserimenti di rete di 4 ore.

Attuazione

L'[approvvigionamento economico del Paese](#) (AE) garantisce la disponibilità dei beni e servizi necessari per il funzionamento di un'economia e di una società moderne. Esistono misure di gestione volte a ridurre il consumo di energia elettrica (appelli al risparmio, limitazione dei consumi, contingentamento, disinserimento della rete) o a gestirne l'offerta (gestione centralizzata delle centrali elettriche, limitazione delle importazioni/esportazioni di corrente). L'obiettivo di queste misure è di garantire, seppure a un livello ridotto, la fornitura di energia elettrica e di preservare l'ordine economico e sociale della Svizzera.

kibesuisse

Verband Kinderbetreuung Schweiz

Fédération suisse pour l'accueil de jour de l'enfant

Federazione svizzera delle strutture d'accoglienza per l'infanzia

Josefstrasse 53, CH-8005 Zürich, T +41 44 212 24 44, www.kibesuisse.ch

Alcune infrastrutture critiche, come ospedali, organizzazioni di soccorso, strutture penitenziarie, ecc. possono essere parzialmente o totalmente esentate dalle misure di gestione, a condizione che ciò sia fattibile a livello tecnico. A livello federale, gli asili nido e i centri extrascolastici non sono considerati infrastrutture critiche. I Cantoni possono però dichiararli tali: spetta quindi alle organizzazioni di crisi cantonali agire.

Emergenza

In caso di emergenza, viene attivata l'Organizzazione per l'approvvigionamento elettrico in situazioni straordinarie ([OSTRAL](#)), istituita dall'Associazione delle aziende elettriche svizzere. L'OSTRAL adotta le misure preparatorie necessarie nei settori della produzione, dell'acquisto, del trasporto, della distribuzione e del consumo di energia elettrica. Le misure sono emanate tramite ordinanze e sono quindi giuridicamente vincolanti.

Conseguenze

L'offerta di trasporto pubblico si riduce, con una conseguente riduzione generale della mobilità. Anche l'offerta di vita sociale e culturale è ridotta. In generale, il volume di traffico diminuisce a causa della mancanza di attività ricreative (piscine chiuse, ecc.). Chi può lavora in telelavoro. Le conseguenze sono quindi paragonabili a quelle della pandemia da coronavirus. I servizi di asili nido e centri extrascolastici possono essere forniti solamente in modo limitato o senza elettricità, ad esempio offrendo solo menu freddi se non è disponibile l'elettricità per cucinare.

Raccomandazioni

Occorre risparmiare energia elettrica da subito, in modo da preservare l'acqua nei bacini di accumulazione e di mantenere le riserve, in modo che possano essere utilizzate per generare elettricità in inverno. Anche gli operatori delle infrastrutture critiche sono obbligati a risparmiare energia, ove possibile. A differenza della pandemia di coronavirus, la possibile carenza di elettricità in inverno è nota fin dalla primavera, quindi le aziende hanno il tempo di prepararsi e possono/devono tenere conto di questo rischio operativo.

Per tutte le forme di formazione e accoglienza extrafamiliare (asili nido, centri extrascolastici e famiglie diurne), le misure di risparmio da adottare sono le stesse che si applicano alle economie domestiche private: spegnere gli apparecchi elettrici o le luci quando non sono utilizzati, ecc. (vedi anche «Penuria energetica: consigli per risparmiare»). La Confederazione ha lanciato una campagna con lo slogan «L'energia è scarsa. Non sprechiamola». Ulteriori suggerimenti su come risparmiare energia sono disponibili sul [sito web della campagna](#).

Alcuni cantoni (AG, BE, LU, NW, SG, SH, ZH, città di Zugo) hanno istituito dei [punti di incontro per le emergenze](#) dove la popolazione può ricevere supporto e informazioni, nonché elettricità in caso di necessità.